

## LE NOSTRE SEGNALAZIONI



«La dignità è premessa e condizione di eguaglianza e al tempo stesso di diversità – scrive l'autore nell'introduzione –; è espressione e frutto di solidarietà; è fondamento e limite di libertà». Proprio per questo, in un mondo globalizzato che si scorda troppo spesso del passato, vale la pena coltivarla e difenderla. Come? Innanzitutto riflettendo sul suo ruolo e sul suo significato. Il che è proprio quanto incoraggia a fare questo intenso saggio firmato da un magistrato e professore emerito, già presidente della Corte Costituzionale dal 2008 al 2009, nonché grande esperto di diritto penale. (L.S.)

**Giovanni Maria Flick,**  
**ELOGIO DELLA DIGNITÀ**  
Libreria Editrice Vaticana,  
pagine 136, € 12,00



Un insegnante di musica e un'infermiera, un bibliotecario e, persino, l'addetto di un'azienda alimentare. Sono uomini e donne del Giappone di oggi. Il loro comune denominatore? L'aver sentito la chiamata di Cristo. Il loro percorso di fede, personale e differente, è raccontato in 25 «confessioni». A raccoglierle, Tosolini, da anni missionario saveriano in un Paese intriso di millenarie tradizioni religiose. Tra i testi quello di Etsurō Sotoo, scultore che ha lavorato anche alla Sagrada Família a Barcellona. Piccole grandi storie che fanno intuire nuove strade per l'annuncio del Vangelo nel mondo attuale. (N.M.)

**Tiziano Tosolini,**  
**LO SCONOSCIUTO ACCANTO**  
Emi,  
pagine 208, € 15,00



Lavoro, famiglia, impegni, scadenze. I genitori hanno sempre meno tempo di stare con i propri figli. Così i nonni sono diventati «genitori di riserva» dei loro nipoti: li educano, li aiutano, li sopportano, li ascoltano. Anche più dei veri genitori. E con un carico di responsabilità notevole per far fronte alle dinamiche generazionali che condizionano il legame con i loro figli, con i nipoti e la loro stessa crescita. Un ruolo che i nonni sono sempre più spesso chiamati ad assolvere senza alcun aggiornamento pedagogico, e che, invece, va adeguatamente valorizzato. (A.B.)

**Roberto Gilardi,**  
**NONNI IN REGOLA**  
FrancoAngeli,  
pagine 127, € 17,00



Francia. In un ipotetico futuro la repubblica democratica è caduta sotto i colpi della rivoluzione. Al suo posto è salito un governo anticapitalista che ha ribaltato i ruoli sociali, offrendo una rivincita agli oppressi. Nell'arco di un mese – aprile, appunto – la città si trasforma, ma dubbi e imprevisti sono dietro l'angolo... Un romanzo sperimentale e polifonico che parla di periferie, ingiustizia e integrazione, accostando dialoghi vivi a lettere, lanci d'agenzia, articoli. L'autore, che ha esordito col romanzo *La société de consolation* nel 2000, è anche attore e compositore. (L.S.)

**Jérémie Lefebvre,**  
**APRILE**  
Fandango,  
pagine 144, € 16,00

## Due secoli di storia d'Italia cantata

**M**usica e canto hanno il potere di restituire alla storia la sua umanità. Come in questi due secoli di storia d'Italia cantata, raccolti da Giovanna Marini, la più grande antropologa della musica popolare italiana, cantautrice e intellettuale. Un viaggio che parte dai canti di lotta e delle migrazioni di ieri e di oggi per arrivare fino alle strofe per chi è senza lavoro o contro i muri che gli uomini tornano a erigere in tante parti del mondo. Una storia suonata e cantata che nessun libro può raccontare con altrettanta verità.

Le ottave che aprono il cd sono quelle della lotta atavica «per la democrazia a suon di fatica, sangue e sudore». Si passa, poi, persino attraverso un crack bancario: lo scandalo della Banca romana di Sconto. Il testo originale è di Ulisse Barbieri, scrittore, poeta, drammaturgo, socialista, repubblicano. Lo pubblicò sul settimanale satirico «L'Asino». Era solo... il 1896. E ancora *Camicia Rossa*, *La Marsigliese del lavoro*, *Inno del Primo maggio*. Protagoniste le persone, non importa se contadini, operai o intellettuali. Tutte, rispondendo alle difficoltà e mosse da alti ideali, lottavano per la trasformazione della propria vita, ma anche per quella dell'intera società. Una storia di storie, che non può essere compresa solo leggendola sui libri o vedendo-

la nei documentari. Fino all'oggi, narrato in un grande affresco in musica, nell'ultimo *Ama chi ti ama*. Si canta della Sardegna e di problemi dimenticati come l'Alcoa a Portovesme; della fabbrica dell'Omsa di Faenza, che ha chiuso i battenti; dei contratti imposti agli operai della Fiat di Marchionne; di Marzabotto e dell'emozione di chi ha cantato nei luoghi dell'eccidio nazista del 1944. E ancora: parole e musica «per un martire friulano sequestrato / dagli assassini vendichiamo Giulio Regeni noi vogliamo la verità». «Perché mi piacciono questi canti? Sono dei magnifici pezzi di musica dimenticati e persi – conclude Giovanna Marini –. Ora rivivono. Ecco perché ci tengo tanto: raccontano vita e gente vera. Vi pare poco?».

**Nicoletta Masetto**

**Giovanna Marini, Coro Inni e Canti di lotta, Banda della Scuola popolare di Musica di Testaccio**  
**ED UN PENSIERO RIBELLE IN COR CI STA!**  
Nota, booklet con 2 CD, pagine 52, € 18,00

